

Urbicidio: la distruzione della città tra guerra, diritto e memoria

Urbanizzazione della guerra, distruzione delle città e diritto internazionale umanitario

Martedì 20 ottobre 2026 · ore 14.00–18.00

Fondazione dell'Avvocatura Torinese «Fulvio Croce» — Via Santa Maria 1, Torino

Incontro aperto alla società civile · Ingresso libero

Tavola rotonda. Dopo gli interventi dei relatori seguirà un dibattito aperto con il pubblico.

Moderà **Enrico Caporale**, giornalista professionista, caporedattore e responsabile del sito internet de La Stampa, con anni di esperienza negli esteri e nella politica internazionale.

Programma

14.00 Registrazione dei partecipanti

14.15 Saluti istituzionali e introduzione ai lavori – Commissione Relazioni Internazionali e Diritti Umani, Ordine degli Avvocati di Torino

14.30 Apertura della tavola rotonda – Enrico Caporale (La Stampa)

14.40 **Francesco Chiodelli**

Geografo, professore associato di geografia economico-politica all'Università di Torino, direttore di OMERO - centro di ricerca interdipartimentale in studi urbani. Autore di «Città in guerra. Appunti di geopolitica urbana» (Bollati Boringhieri, 2026); da anni studia il conflitto israelo-palestinese e la geografia delle guerre.

«L'urbanizzazione della guerra. Uno sguardo geopolitico, urbanistico e geografico»

Il campo di battaglia del nostro tempo è lo spazio urbano in cui viviamo. Dagli assedi e dai conflitti asimmetrici nelle megalopoli del Sud globale alla militarizzazione silenziosa delle metropoli occidentali, come la guerra è entrata nelle città e come le distrugge.

15.15 **Gian Giacomo Migone**

Storico e uomo politico, già professore di storia delle relazioni euro-atlantiche all'Università di Torino, senatore dal 1992 al 2001 e già presidente della Commissione Affari esteri del Senato. Si è occupato lungamente di politica internazionale, anche per le Nazioni Unite, dove è stato presidente dell'Advisory Board dello Staff College, e per la Commissione Affari civili dell'Assemblea parlamentare della NATO.

«La città come bersaglio. Bombardamenti, potenza e ordine internazionale, dal Novecento a Gaza»

Attraverso la lente delle relazioni internazionali, la distruzione delle città appare come strumento di egemonia e di ordine internazionale. E' un filo che attraversa il Novecento e arriva fino ai conflitti odierni, da Gaza all'Ucraina, e che chiama in causa il ruolo e i silenzi delle istituzioni internazionali.

15.50 **Nicolò Bussolati**

Avvocato, dottore di ricerca in diritto penale internazionale, esperto di diritto internazionale umanitario. Fondatore di StraLi, ne dirige il dipartimento di diritto penale internazionale. Insegna e fa consulenza sui temi di diritto penale internazionale per vari enti, tra cui le Nazioni Unite.

«Il principio di distinzione tra obiettivi civili e militari nel diritto internazionale umanitario e la sua applicazione nei conflitti contemporanei»

Il diritto internazionale umanitario impone, come principio cardine di ogni conflitto, di distinguere tra obiettivi militari, da un lato, e popolazione e obiettivi civili, dall'altro. Nei conflitti odierni, però, il confine tra bersaglio lecito e illecito si fa incerto, così come la capacità e la volontà delle parti di risparmiare i civili.

16.25 Tavola rotonda e dibattito aperto con il pubblico – moderazione di Enrico Caporale.

17.50 Conclusioni

18.00 Chiusura dei lavori